

PATTO DI STABILITA' INTERNO 2013
COMUNI con popolazione superiore a 1.000 abitanti

BARI SARDO

Debiti certi liquidi ed esigibili - richiesta di spazi finanziari

Informazioni ai fini dell'applicazione dell'articolo 1, comma 2, del decreto legge n. 35/2013

		A	B
		Ammontare (in migliaia di euro)	Spazi finanziari richiesti (in migliaia di euro)
1	Ammontare dei debiti per appalti di lavori pubblici, ai sensi dell'articolo 3 del decreto legislativo 12 aprile 2006 n. 163, certi liquidi ed esigibili alla data del 31 dicembre 2012 e dei debiti per appalti di lavori pubblici per i quali sia stata emessa fattura o richiesta equivalente di pagamento entro il predetto termine, non estinti alla data dell'8 aprile 2013	76.976	76.976
2	Ammontare dei debiti di parte capitale certi, liquidi ed esigibili alla data del 31 dicembre 2012 e dei debiti di parte capitale per i quali sia stata emessa fattura o richiesta equivalente di pagamento entro il predetto termine non estinti alla data dell'8 aprile 2013, diversi da quelli di cui al punto 1	0	0
3	Ammontare dei debiti per appalti di lavori pubblici, ai sensi dell'articolo 3 del decreto legislativo 12 aprile 2006 n. 163, certi liquidi ed esigibili alla data del 31 dicembre 2012 e dei debiti per appalti di lavori pubblici per i quali sia stata emessa fattura o richiesta equivalente di pagamento entro il predetto termine, pagati prima del 9 aprile 2013	0	0
4	Ammontare dei debiti di parte capitale certi, liquidi ed esigibili alla data del 31 dicembre 2012 e dei debiti di parte capitale per i quali sia stata emessa fattura o richiesta equivalente di pagamento entro il predetto termine, pagati prima del 9 aprile 2013, diversi da quelli di cui al punto 3	0	0
5	Ammontare dei debiti di parte corrente, esclusi quelli per spese di personale, certi, liquidi ed esigibili alla data del 31 dicembre 2012 e dei debiti di parte corrente per i quali sia stata emessa fattura o richiesta equivalente di pagamento entro il predetto termine.	0	

Nella colonna A sono inserite le informazioni relative all'ammontare dei debiti o dei pagamenti effettuati con riferimento alle voci e alle date indicate nelle righe da 1 a 5

Nella colonna B sono inserite, per ciascuna voce indicata nelle righe da 1 a 4 gli spazi finanziari che si intende richiedere ai sensi del comma 2 dell'articolo 1 del decreto legge n.35/2013.

NB: Le informazioni relative alla parte corrente, richieste al punto 5, non sono finalizzate alla concessione di ulteriori spazi di spesa in deroga ai vincoli del patto di stabilità interno.

Alcune indicazioni procedurali

Gli spazi finanziari sono attribuiti agli enti locali secondo la priorità evidenziata dalla numerazione delle righe. Qualora l'ammontare complessivo delle richieste degli spazi finanziari di cui alla riga 1 da parte della totalità degli enti dovesse essere superiore al plafond, le stesse sono soddisfatte proporzionalmente. Qualora le richieste dovessero risultare inferiori al plafond, la parte residuale è utilizzata per soddisfare le richieste di cui alla riga 2. Le stesse procedure si applicano per le righe successive in caso di richieste inferiori o superiori al plafond dato. In fase di verifica del rispetto del patto di stabilità interno, gli enti locali beneficiari degli spazi in parola, dimostrano che le risorse attribuite sono state utilizzate esclusivamente per le finalità di cui alle righe da 1 a 4 limitatamente agli importi attribuiti. In assenza di tale riscontro gli spazi finanziari utilizzati in maniera non conforme non sono ritenuti validi. Gli spazi finanziari che si liberano, sulla base dell'eventuale esclusione di cui alle righe 3 e 4 sono utilizzati esclusivamente per il pagamento degli stati avanzamento lavori trasmessi entro la data dell'8 aprile.